



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Legislazione Scolastica

2425-2-G8501R039-G8501R043M

Titolo

Istituzioni di diritto scolastico

Argomenti e articolazione del corso

La prima parte del corso è volta a illustrare i fondamentali strumenti per l'analisi e l'applicazione del diritto in ambito scolastico.

La seconda parte, attraverso il rapporto tra storia, società, normativa, analizza le tappe fondamentali, a partire dalla Legge Casati, che hanno segnato l'approdo all'autonomia scolastica e al paradigma inclusivo.

La terza parte del corso analizza la normativa vigente, con riferimento a specifici istituti del diritto scolastico.

Prima parte: istituzioni del diritto e peculiarità del diritto scolastico

- Il diritto. Cosa, come, perché
- Le istituzioni e gli ordinamenti
- Le fonti del diritto
- Amministrazione e politica

Seconda parte: l'evoluzione del sistema scuola verso l'autonomia, la verticalizzazione, l'inclusione.

- La legge Casati e l'assetto piramidale della scuola italiana.
- La legge Daneo-Credaro e la statizzazione della scuola elementare
- La riforma Gentile e le innovazioni di Bottai
- La scuola della ricostruzione e la legge n.1859 del 31 dicembre 1962
- Il cambiamento degli anni 70. Il documento Falcucci (1974) e il suo impatto sui paradigmi, sui programmi scolastici, sulla valutazione
- Le riforme Berlinguer e Moratti. La revisione Gelmini. La legge 107/2015

Terza parte: le istituzioni scolastiche e il ruolo delle norme per la costruzione della comunità educante e degli ambienti di apprendimento

- La Costituzione scolastica e il diritto scolastico
- L'autonomia scolastica
- La comunità educante. Lo stato giuridico del personale scolastico. Il ruolo delle famiglie. Lo statuto delle studentesse e degli studenti
- Gli ordinamenti didattici vigenti: l'organizzazione del primo ciclo di istruzione, le indicazioni nazionali, la valutazione
- La prospettiva inclusiva
- Le disposizioni normative concernenti i bisogni educativi speciali (studenti con disabilità, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggio economico, linguistico, culturale)

Obiettivi

Al termine del corso, lo studente possiede:

- una solida conoscenza degli strumenti di analisi e applicazione del diritto in ambito scolastico
- la consapevolezza della "ratio legis" dei provvedimenti, del loro substrato culturale e dello sviluppo storico dell'assetto della scuola primaria e dell'infanzia e degli istituti comprensivi
- la conoscenza degli ordinamenti didattici del sistema integrato 0-6 anni e del primo ciclo di istruzione (organizzazione, discipline di insegnamento, Indicazioni nazionali)
- le competenze relative al corretto esercizio della professione di docente e le specificità della scuola primaria e dell'infanzia
- la capacità di inserirsi nella comunità educante e di interloquire con l'amministrazione, nella consapevolezza dei propri diritti e doveri

Rispetto agli Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo di Scienze della Formazione Primaria, il corso contribuisce ai seguenti ambiti:

Autonomia di giudizio

- consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio
- attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione

Abilità comunicative

- capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di individuare e definire le priorità formative della scuola dell'infanzia e primaria, di raccordare i curricoli dei due gradi scolastici tramite un'adeguata progressione degli apprendimenti e di coordinare opportunità formative scolastiche ed extra-scolastiche

Capacità di apprendimento

- interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica

Metodologie utilizzate

Didattica erogativa (24 ore); Didattica Interattiva (4 ore). studi di caso.

Materiali didattici (online, offline)

Le risorse on line saranno rese disponibili nel corso delle lezioni, al fine del necessario aggiornamento normativo

Programma e bibliografia

- Max Bruschi e Salvatore Milazzo, *Istituzioni di diritto scolastico*, Giappichelli, Torino 2023: Introduzione; Cap. 1°; Cap. 2°; Cap. 3° solo il paragrafo 1; Cap. 4°; Cap. 5°; Cap. 6°, par. 1; 2; 3; 4; 5; 11; 12; 13 solo sino a pag. 203 compresa; Cap. 7°.
- è richiesta la conoscenza del RAV e del PTOF (con particolare riferimento al Curricolo di istituto) e la delibera del Collegio docenti sui criteri di valutazione dell'istituzione scolastica sede di tirocinio o sede di servizio, nel caso di studenti con contratto di supplenza.
- un manuale a scelta di storia dell'Italia contemporanea, da utilizzare per quegli studenti cui mancasse l'indispensabile prerequisito di conoscenza delle vicende italiane dall'Illuminismo ad oggi, al fine di meglio comprendere le parallele vicende dei mutamenti della legislazione scolastica

Modalità d'esame

Tipo di prova. Prova orale, su uno o più argomenti affrontati durante il corso o oggetto del programma. Può essere richiesto di correlare gli istituti giuridici al RAV/PTOF dell'istituzione scolastica sede di tirocinio o di eventuale supplenza.

Criteri di valutazione. Sono valutati la precisione, la completezza nelle risposte, la capacità di rapportare la norma ai casi concreti e al substrato storico, la correttezza della lingua italiana. Il docente si riserva di concludere l'esame a fronte di risposte particolarmente esaustive o a fronte di lacune su nuclei fondamentali della disciplina.

Studenti lavoratori. Al fine di venire incontro alle necessità degli studenti e delle studentesse impegnati con contratti di docenza a tempo determinato e alle corrispettive esigenze delle istituzioni scolastiche di continuità didattica, possono essere concordati orari particolari di svolgimento degli esami.

Studenti Erasmus*. Gli studenti Erasmus possono contattare il docente per concordare la possibilità sostenere l'esame in inglese.

Orario di ricevimento

Dopo la lezione, oppure su appuntamento via e-mail

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici, salvo modifiche normative di impatto sulla didattica che sono oggetto di aggiornamento da parte del docente e di verifica all'esame.

Cultori della materia e Tutor

Cultori della materia

prof.ssa Anna Paola Barbieri

Tutor

dott.ssa Cecilia Gerola

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA |
RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
